

FOCUS

Fragilità dei bambini, in Synlab tornano a parlare gli operatori di Cesvi

Il Polidiagnostico di viale Elvezia offre alla cittadinanza un'occasione unica di confronto e riflessione.



Dal 21 al 25 giugno tornano gli operatori di Fondazione [Cesvi](#) presso la sede di Synlab CAM Monza. Questa volta, il focus dell'iniziativa sarà la nuova campagna di comunicazione e raccolta fondi "*Quando sarò grande*", incentrata sul tema della **trascuratezza dell'infanzia**, della **negazione dei diritti dei bambini**, del **maltrattamento** (inteso non solo come abuso, ma anche abbandono, dimenticanza, non cura), della **povertà**.

Fragilità dei bambini, in Synlab Monza tornano a parlare gli operatori di Cesvi

La partnership con Cesvi rappresenta ormai da qualche anno una costante nella proposta sul territorio monzese e da sempre si concretizza con iniziative che, oltre a informare, coinvolgono i pazienti attivamente: dal 21 al 25 giugno gli operatori avranno a disposizione anche un tablet che permetterà, a chi avrà piacere, di poter **conoscere attraverso alcuni video i sogni dei bambini beneficiari del programma "Case del Sorriso"**.

Una occasione di riflessione

Quattro aspetti che impediscono a milioni di bambini, in Italia e nel mondo, di vivere pienamente la loro infanzia: sottoposti a condizioni di estremo disagio, molti di loro non hanno più nemmeno la capacità di sognare, di aspirare a un futuro migliore, perché sopraffatti da una quotidianità che li priva di quella serenità che dovrebbero avere. Synlab CAM Monza ha così deciso di offrire, ai pazienti che transiteranno nella [hall del Polidiagnostico](#) in quei giorni, un'**occasione di riflessione e confronto** che esuli dalla componente prettamente medico-sanitaria: da sempre, la realtà monzese è infatti attenta a coinvolgere la cittadinanza in proposte trasversali, finalizzate anche a un **arricchimento interiore**.

L'impegno della Fondazione Cesvi per i più piccoli

Fondazione Cesvi è da sempre impegnata nel contrasto alla violenza su bambini e adolescenti nel mondo, attraverso il programma Case del Sorriso (in Brasile, Zimbabwe, Perù, India, Sudafrica, Haiti) e in Italia a Bergamo, Napoli e Bari.